

Roma, 10 aprile 2025

Prot. 16630/25

Spett.le

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Via Isonzo 21/b

00198 Roma

c.a. del Responsabile del procedimento

Ing. Mauro Martino

Dirigente Ufficio radio spettro

Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche

agcom@cert.agcom.it

Via posta certificata

Rif.: Consultazione sulla Ridestinazione Mux 12 (prima fase)", DELIBERA N. 54/25/CONS

Con delibera n. **54/25/CONS del 6 marzo 2025**, pubblicata nel sito web dell'Autorità il 13 marzo 2025 ("**Delibera**"), codesta rispettabile Autorità ha avviato "*una consultazione pubblica concernente l'aggiornamento del quadro regolamentare in materia di spettro radio ad uso televisivo e radiofonico digitale ai fini della prima fase della ridestinazione delle frequenze attualmente pianificate per la Rete nazionale televisiva n. 12, nell'ambito del procedimento avviato con la delibera n. 22/25/CONS.*"

La Delibera di consultazione dispone che il termine per l'invio dei contributi alla consultazione è **trenta giorni** dalla data di pubblicazione della delibera sul sito *web* dell'Autorità www.agcom.it. (ossia entro il 12 aprile 2025).

Ciò premesso, senza prestare acquiescenza e ferma restando ogni azione a tutela dei diritti ed interessi della Società in relazione all'attuazione delle previsioni di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 ("**Legge di Bilancio 2018**"), così come modificata dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 ("**Legge di Bilancio 2019**") in tema di frequenze televisive e ai relativi provvedimenti attuativi, la scrivente trasmette in allegato alla presente il proprio contributo che deve intendersi integralmente accessibile.

Distinti saluti

Persidera S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Paolo Ballerani

All.c.s.

Allegato

Contributo di Persidera S.p.A. alla consultazione pubblica di cui all'Allegato A alla delibera n. 54/25/CONS ("Delibera") sulla *Ridestinazione Mux 12 (prima fase)*,

Domanda n. 1: il rispondente ha altro da segnalare in relazione al quadro introduttivo sopra descritto?

Domanda n. 2: il rispondente esponga le proprie considerazioni sui risultati di pianificazione prospettati con specifico riferimento al numero, alla distribuzione e all'estensione territoriale delle reti locali aggiuntive pianificate.

Domanda n. 3: tenuto conto che la presente attività di pianificazione è finalizzata all'integrazione del piano nazionale di assegnazione *provvisorio* delle frequenze per il servizio di radiodiffusione sonora in tecnica digitale, il rispondente ritiene che vi siano bacini di servizio dove è più opportuno rinviare la pianificazione delle nuove reti fino al momento in cui l'Accordo di coordinamento adriatico-ionico attualmente in discussione sarà sottoscritto, così da favorire un unico, organico intervento di ripianificazione, e di procedere, allo stato, alla pianificazione nei soli bacini interessati da eccesso di domanda rispetto al numero di reti precedentemente pianificate?

Domanda n. 4: il rispondente ha qualche considerazione sulle questioni finali sopra descritte?

1. Domanda n. 1 e 4

Il presente procedimento fa seguito ai precedenti provvedimenti con i quali l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ("AGCom" o "Autorità") e l'allora Ministero dello Sviluppo Economico ("MiSE") hanno dato attuazione alla Legge di Bilancio 2018¹ e alla Legge di Bilancio 2019² relativamente al c.d. "*refarming*" della banda 700 MHz³ e alla Roadmap fissata dal DM 19 giugno 2019. Tali provvedimenti sono stati impugnati da Persidera nei giudizi definiti con le sentenze dal TAR Lazio, depositate il 28 gennaio 2021, rispettivamente n. 1206/2021⁴ e 1207/2021⁵, entrambe impuginate in appello dinanzi al Consiglio di Stato⁶. Per completezza, si rammenta che Persidera ha proposto ricorso avverso la delibera AGCom n. 564/20/CONS, nonché avverso l'Avviso ed il Disciplinare della procedura indetta dal MiSE per l'assegnazione dell'ulteriore capacità trasmissiva.⁷ Entrambi i giudizi sono ancora pendenti.

¹ Articolo 1, comma 1031 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

² Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

³ Il *refarming* della banda 700 MHz è stato deciso in attuazione della Decisione (UE) 2017/899 del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'uso della banda di frequenza 470-790 MHz nell'Unione (approvata il 17 maggio 2017, finalizzato ad assegnare le frequenze nella banda 700 MHz (694-790 MHz) ai sistemi terrestri in grado di fornire servizi di comunicazione elettronica a banda larga senza fili ("5G"), dall'altro, a dare un nuovo assetto al sistema radiotelevisivo su piattaforma DTT (nazionale e locale) alla luce della dotazione di risorse spettrali rimaste a disposizione per il servizio *broadcasting* (da 174 a 230 MHz e da 470 a 694 MHz).

⁴ Nel giudizio avente RG n. 4642/2019.

⁵ Nel giudizio avente RG n. 8141/2019.

⁶ Rispettivamente R.G. 4244/2021 e R.G. 4251/2021.

⁷ Ricorso TAR Lazio-Roma Sez III TER R.G. 5956/2021 depositato il 10/06/2021.

Nell'ambito di siffatti contenziosi, Persidera ha dedotto plurimi vizi procedurali e sostanziali della procedura di riassetto e allocazione dei diritti d'uso relativi a frequenze in tecnologia DVB-T2, rappresentando il diritto all'assegnazione diretta e gratuita in proprio favore di 3 multiplex DVB-T2.

Medio tempore, Persidera ha partecipato alla procedura competitiva onerosa risultando ivi aggiudicataria del ½ multiplex DVB-T2 necessario a "completare" il diritto d'uso generico di cui alla determina prot. n. 48835 del 5 agosto 2019 relativo alla rete nazionale 6, in aggiunta alle reti nazionali nn. 4 e 5, assegnate con determinazione prot. nn. 48836 e 48839 del 5 agosto 2019.

Inoltre, con ricorso al TAR Lazio depositato l'8 novembre 2021, Persidera ha impugnato il DM 30 luglio 2021 di revisione della Roadmap per quanto riguarda la revisione delle regole per il passaggio del sistema al nuovo standard trasmissivo DVB-T2 con conseguente revisione anche del termine per la dismissione della codifica MPEG-2 e il passaggio alla codifica minima MPEG-4⁸.

All'esito delle procedure di conversione dei diritti d'uso dal DVB-T al DVB-T2 sono risultate non assegnate le frequenze pianificate per la rete nazionale n. 12 del PNAF, con conseguente mancata conversione dei diritti d'uso generici assegnata a PDBST e Europa Way. Quest'ultimi non hanno raggiunto un'intesa commerciale, né partecipato (pur avendone diritto) alla procedura di gara onerosa di cui alla Delibera n. 564/20/CONS, risultando poi esclusi anche dalla procedura comparativa non onerosa di cui alla Delibera n. 65/22/CONS agli stessi riservata ("**procedura Riservata**") per mancata costituzione e deposito delle necessarie costituzioni. Tale esclusione è stata parimenti impugnata.⁹

La procedura Riservata, sempre come riferito dall'Autorità, ha formato oggetto di contenzioso incardinato dai due operatori di rete.¹⁰

Come già paventato da Persidera nella propria risposta alla consultazione pubblica sulla procedura Riservata, alla data del 30 giugno 2022, il refarming della banda 700 MHz si è perfezionato senza l'assegnazione e l'operatività di una delle reti pianificate dal PNAF, con ripercussioni sul sistema della TV digitale terrestre, già penalizzato dalla riduzione significativa di risorse disponibili (20 a soli 11 multiplex attivi).

Con la delibera n. 25/23/CONS dell'8 febbraio 2023, recante "*Nuova procedura per l'assegnazione del diritto d'uso delle frequenze pianificate per la rete nazionale n. 12 del servizio di radiodiffusione digitale terrestre*" veniva definita la nuova procedura di gara per la rete nazionale 12, escludendo dalla medesima gli operatori di rete che avessero raggiunto il *cap* di 3 multiplex stabilito da AGCom.

La delibera n. 25/23/CONS è stata impugnata da Europa Way con atto notificato anche alla scrivente società in data 14 aprile 2023¹¹. Inoltre, tale procedura non è stata mai indetta dal MIMIT in quanto, come riferisce la presente Delibera, "*con nota prot. Agcom. n. 331770 del 18 dicembre 2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito, MIMIT o Ministero) ha comunicato all'Autorità che "non ritiene di dover procedere con l'esecuzione della gara prevista dalla delibera 25/23/CONS per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze pianificate per la rete nazionale n.12 per almeno due ordini di ragioni. In primo luogo, anche in base alle rilevazioni dei sistemi di controllo del Ministero appare chiaro che le*

⁸ Ricorso al TAR Lazio-Roma Sez. IIIT R.G. 10987/21 depositato l'8/11/21.

⁹ Europa Way ha impugnato il provvedimento di esclusione dinanzi al TAR Lazio (il ricorso è iscritto al RGN 9384/2022 e il giudizio pende dinanzi alla Sez. IV bis).

¹⁰ In particolare, Europa Way ha impugnato la delibera con il TERZO ATTO DI MOTIVI AGGIUNTI AL RICORSO NRG 239/2021 TAR Lazio – Sezione III ter del 24 giugno 2022.

¹¹ QUARTO ATTO DI MOTIVI AGGIUNTI AL RICORSO NRG 239/2021 TAR Lazio – Sezione III ter.

11 reti attualmente in esercizio siano in grado di garantire la continuità dell'offerta televisiva preesistente al refarming e soddisfare l'esigenza del mercato. (...)"

La conclusione del MIMIT, riferita da AGCom nella Delibera in consultazione, è tutta da dimostrare in assenza di esperimento della procedura di gara e visto che la precedente procedura era stata riservata solo a PDBST e Europa Way. Inoltre, tale conclusione non tiene conto del contenzioso pendente e neppure della circostanza che sussistono tuttora diritti d'uso generici di PDBST e Europa Way dei quali non viene chiarita dalla presente Delibera in consultazione la destinazione nel caso di revisione del PNAF, con pianificazione di sole 11 reti nazionali in tecnica digitale terrestre invece delle 12 reti attualmente pianificate.

Nonostante i ritardi e le rigidità della procedura di gara di cui alla delibera 25/23/CONS, già segnalate dalla scrivente società nella propria risposta alla relativa consultazione pubblica, Persidera S.p.A. ritiene che vi sia ancora la possibilità e necessità di garantire l'uso per la televisione digitale terrestre di questa importante risorsa anche in via sperimentale per servizi avanzati, quali nuovi canali televisivi in DVB-T2 o servizi 5G Broadcast da affidare anche a consorzi tra imprese del settore.

Infine, si segnala che Europa Way ha impugnato la Delibera 22/25/CONS unitamente alla presente Delibera con atto notificato alla scrivente società il 4 aprile u.s.¹²

Domanda n. 2 e n. 3

Alla luce della posizione dianzi espressa da Persidera S.p.A. di ferma contrarietà alla prospettata ridestinazione delle frequenze attualmente pianificate per la Rete nazionale televisiva n. 12, non si concorda sull'eventuale incremento delle reti locali pianificate, mediante l'utilizzo delle frequenze in banda UHF IV/V rese disponibili dall'eliminazione dalla pianificazione della rete nazionale televisiva n.12.

¹² QUINTO ATTO DI MOTIVI AGGIUNTI al ricorso NRG 239/2021 TAR Lazio – Sezione III ter.